

## **TerniEnergia S.p.A.**

Sede Legale sita in Narni (TR)  
Località Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1  
Capitale sociale Euro 59.197.230 i.v.  
C.F. e P.IVA: 01339010553  
REA di TERNI n. 89319

### **Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 153 T.U.F (D.Lgs 58/1998) e dell'art. 2429, co. 3, C.C.**

Signori Azionisti della **TerniEnergia S.p.A.**,

#### **Premessa**

Il presente Collegio Sindacale è stato nominato con verbale del 27/04/2016.

Il Collegio sindacale non esercita le funzioni di revisione legale dei conti, essendo le stesse attribuite, alla Società di revisione: EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti e della conseguente relazione di revisione e giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato (Relazione Finanziaria), ai sensi dell'art. 22 del vigente statuto ed in conformità degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39 e degli articoli 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998.

#### **Relazione ai sensi dell'art. 153 T.U.F. e dell'art. 2429, co. 3, del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio, chiuso al 31/12/2017, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività di collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

In conformità a tali norme abbiamo fatto riferimento alle disposizioni generali del Codice Civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, così come interpretato anche dall'O.I.C. (Organismo Italiano per la Contabilità), e tenuto conto dei provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

2. In particolare, ai sensi dell'art. 149 del T.U.F. e dell'art. 2403 Codice Civile.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle sedute del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Nel corso dell'anno 2017 abbiamo operato n° 8 verifiche collegiali. Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della collaborazione della struttura dei controlli interni e della Direzione Amministrativa.
  - Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed in particolare del suo sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e provvedendo ad esaminare la documentazione trasmessaci; a tale riguardo abbiamo segnalato alla Società la necessità di rafforzare il presidio organizzativo preposto al processo di redazione del Bilancio e dei piani aziendali, alla luce dei significativi impegni e dei delicati adempimenti inerenti la quotazione e del particolare momento storico.
  - Abbiamo esaminato e valutato il sistema di controllo interno al fine di verificarne l'indipendenza, l'autonomia e la separazione da altre funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario.
4. Nel corso dell'esercizio in esame sono state eseguite dalla Società le seguenti operazioni straordinarie e/o di particolare rilievo:
- 4.1 Completamento dell'operazione di aumento di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, deliberato in data 30/12/2016 e concluso in data 27/01/2017, che ha portato il capitale sociale ad Euro 59.197.230.
  - 4.2 Approvazione del Piano Industriale 2018/2020.
  - 4.3 Approvazione da parte dell'Assemblea del 02/05/2017 di un Piano di Stock Grant 2017/2019, concernente l'assegnazione in favore dei dirigenti, con responsabilità

strategiche e degli Amministratori esecutivi legati da rapporto di lavoro dipendente con la Società o sue controllate, del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 2.354.478 azioni ordinarie della Società, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance indicati nel Piano approvato e previsti nel Documento informativo redatto in conformità dell'art.84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 114 –bis del TUF. Conseguente istituzione di un'apposita riserva di patrimonio vincolata a servizio del Piano di Stock Grant 2017/2019, denominata "Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant 2017/2019" per un importo di euro 2.959.862,00, da prelevarsi da una preesistente riserva di patrimonio netto libera alimentata da "utili indivisi", individuata nella "Riserva Straordinaria".

4.4 L'Assemblea straordinaria del 02/05/2017 ha approvato all'unanimità dei presenti e previa adesione del Collegio Sindacale, espressa a mezzo del suo Presidente Dott. Ernesto Santaniello, di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale, inserendo la previsione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, della facoltà di assegnazione di utili o riserve di utili a prestatori di lavoro dipendenti della Società o di Società controllate, mediante l'emissione di azioni della Società da attribuire loro a titolo gratuito. La stessa Assemblea straordinaria, ha deliberato di eseguire un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, in via scindibile per massimi nominali Euro 2.959.862,00, corrispondenti ad un numero massimo di n. 2.354.478 azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi godimento regolare, a servizio del Piano di Stock Grant 2017/2019 a favore del Top Management di TerniEnergia S.p.A, come meglio identificato nel Piano stesso, approvato dall'assemblea dei soci del 02/05/2017, in sede ordinaria.

4.5 Approvazione dell'Assemblea del 2 maggio 2017, su "Proposta motivata del Collegio Sindacale di TerniEnergia S.p.A.", del conferimento alla EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017-2025, secondo i contenuti, i termini e le modalità illustrate dal Collegio Sindacale, determinando il compenso annuale dell'incarico di revisione legale in Euro 110.000,00.

4.6 Accordo con le rappresentanze sindacali ed avvio della procedura di Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le suddette azioni di gestione straordinaria e/o di particolare rilievo, per quanto di ns. conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

- 6.1 Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole per l'approvazione di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale, inserendo la previsione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, della facoltà di assegnazione di utili o riserve di utili a prestatori di lavoro dipendenti della Società o di Società controllate, mediante l'emissione di azioni della Società da attribuire loro a titolo gratuito. L'approvazione è avvenuta in data 02/05/2017, con l'assistenza del Notaio dott. Filippo Clericò e con il voto favorevole di tutti i soci presenti.
7. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri delle procedure di accertamento, adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare che i criteri previsti dalle procedure sono stati correttamente applicati.
8. Il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto dei criteri di valutazione di indipendenza previsti per i suoi componenti, applicando gli stessi criteri stabiliti per gli Amministratori indipendenti. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare che i criteri previsti dalle procedure sono stati correttamente applicati.
9. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39, rimandiamo alle relazioni predisposte, in data 30 aprile 2018, dalla suddetta Società di revisione, in merito al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ed al Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria) relativo allo stesso periodo.
- Dalle stesse si rileva una *“Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio”* a causa delle incertezze derivanti dall' *“Andamento della gestione”* e dai risultati economico-finanziari conseguiti dalla Società e dal Gruppo TerniEnergia nell'esercizio chiuso al 31/12/2017.
- Inoltre la Società di Revisione ritiene che:
- “il presupposto della continuità aziendale sia soggetto a molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio.”*, constatato che gli Amministratori hanno segnalato nella nota *“Valutazioni sulla continuità aziendale”* che, in data 16 aprile 2018 è stato approvato un nuovo Piano di Risanamento, per il periodo 2018-2022, ritenendo superate le previsioni indicate nel Piano Strategico 2018-2020, approvato in data 28 settembre 2017, e considerato che le previsioni riportate in tale piano di Risanamento sono tutte da verificare, in quanto ancora in fase di attuazione.
- Dalle stesse si rileva anche il seguente *“Richiamo d'informativa”*:
- “Richiamiamo l'attenzione sulla nota esplicativa *“Attività disponibili per la vendita”* del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 che descrive, tra l'altro, le motivazioni in base alle quali gli amministratori ritengono recuperabili i crediti di complessivi Euro 9 milioni vantati nei confronti degli acquirenti di alcune partecipate cedute nel corso del 2014. In particolare, gli amministratori riferiscono che le cessioni di tali partecipazioni sono avvenute nei confronti della L&T City Real Estate Ltd (relativamente alla cessione delle società Solter S.r.l. e Energia Alternativa S.r.l.) e della Ranalli Immobiliare S.r.l.*

*(per la vendita della società Soltarenti S.r.l.), società riconducibili ad un avvocato che ha incarichi giudiziali dalla TerniEnergia S.p.A., nonché azionista indiretto della stessa; in particolare, in data 12 marzo 2018 TerniEnergia e le sopracitate parti hanno siglato un atto di avveramento delle condizioni risolutive con il conseguente riacquisto da parte del Gruppo del controllo delle suddette società, strumentale ad una cessione delle stesse a parti terze, secondo una articolata operazione di costituzione di una nuova società e conferimento di attività i cui dettagli sono illustrati nelle note esplicative, il che consentirà di compensare il credito di Euro 9 milioni e di incassare il ricavato dalla nuova vendita al momento in via di definizione per una parte delle attività destinate alla cessione e stimato in circa Euro 6 milioni.”*

Il Collegio Sindacale evidenzia che, in merito al suddetto argomento, si è espresso il Comitato Controllo Rischi di TerniEnergia S.p.A., il quale con una specifica relazione del 26 aprile 2018, supportata da un primario Studio Legale e Tributario, consegnata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2018 ed acquisita dal Collegio, ha concluso che non sussistono elementi di rischio derivanti dalla conclusione dell'operazione commerciale di cui al citato “*Richiamo d’informativa*”.

Oltre quanto sopra indicato non si rilevano altre osservazioni, eccezioni o note critiche, né si rileva alcun altro messaggio di attenzione.

10. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha proceduto anche ad incontri periodici con la Società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo al reciproco scambio di informazioni nel rispetto dell'art. 2409 –*septies* del Codice Civile.
11. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha acquisito dall'*Internal Audit* le necessarie informazioni relative alla struttura organizzativa, alle eventuali anomalie riscontrate nell'operatività delle procedure di controllo, nonché ai rischi identificati ed alle procedure definite per la gestione ed il loro contenimento. Dalle stesse non si rileva alcuna anomalia o rischio significativo.
12. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio Sindacale ha acquisito dall'Organismo di Vigilanza, di cui al D. Lgs. n. 231 del 8/6/2001, le informazioni relative al modello organizzativo adottato dalla Società ed al suo funzionamento. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare la correttezza del modello organizzativo adottato e l'effettiva operatività dell'Organismo di Vigilanza.
13. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, in particolare alle disposizioni di cui agli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39.
14. Si da atto che il progetto di bilancio, relativo all'esercizio 2017, è stato redatto in forma integrale ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed

adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

15. Si da atto che, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 28 luglio 2006: "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nel progetto di bilancio, relativo all'esercizio 2017, sono stati riportati gli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario, con indicazione, per singola voce di bilancio, degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.
16. Il Progetto di Bilancio, relativo all'esercizio 2017, è composto da quattro distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa; esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed è stato sottoposto, come sopra indicato, alla revisione legale dei conti dalla EY S.p.A..
17. Il progetto di bilancio, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (42.189.512), può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	135.239.236
Passività	Euro	124.547.622
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	52.881.126
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(42.189.512)</b>

Per quanto attiene gli impegni per le garanzie prestate, le stesse ammontano ad Euro/Mil. 53,7, il cui dettaglio, con le relative motivazioni, sono riportate nello specifico paragrafo 3.5.9 della Nota Integrativa.

Mentre l'analisi delle passività potenziali e dei relativi rischi è riportata, in dettaglio, nello specifico paragrafo 3.5.10 della Nota Integrativa.

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	33.618.958
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	79.059.048
<b>Differenza (Risultato Operativo)</b>	<b>Euro</b>	<b>(45.440.090)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(6.098.467)
Quota di risultato di joint venture	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(51.538.556)</b>
Imposte sul reddito	Euro	9.349.044
<b>Risultato netto - Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(42.189.512)</b>

La perdita per azione – Base e diluito - risulta pari ad Euro 0,973.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Utile (Perdita) prima delle imposte	Euro	(51.538.556)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operative, al netto dell'Utile (Perdita) prima delle imposte	Euro	(2.659.133)
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	Euro	2.899.265
Flusso di cassa netto generato da attività finanziarie	Euro	2.079.702
<b>Flusso di cassa complessivo del periodo</b>	<b>Euro</b>	<b>17.568</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>Euro</b>	<b>373.112</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>Euro</b>	<b>390.682</b>

18. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di immobilizzazioni immateriali, per un totale di Euro 3.093.349, costituite da:
- Software per Euro 589.882;
  - Altri oneri pluriennali, costituiti da spese di ricerca e sviluppo per Euro 1;
  - Costi per diritti di superficie per Euro 22.691;
  - Costi per brevetti zero
  - Costi per avviamento per Euro 2.480.776.
19. E' da rilevare, come segnalato nelle note esplicative al bilancio, che la Società ha redatto il Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria), ricorrendone i presupposti; anch'esso è stato sottoposto, alla revisione legale dei conti da parte della Società EY S.p.A..
20. Il Collegio Sindacale prende atto che la Società ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi dell'art. 34 e della regola 19 dell'Allegato B del Codice in materia di protezione dei dati personali del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
21. Il Collegio Sindacale prende atto che la Società ha conservato la funzione di *Internal Audit* e che si avvale di un Organismo di Vigilanza Collegiale per le funzioni stabilite dal D.Lgs 231/2001; tale organismo é composto dal responsabile dell'*Internal Audit* e da due professionisti esterni indipendenti.
22. Il Collegio Sindacale prende atto che la Società non ha variato le modalità di costituzione e funzionamento del comitato del controllo interno e di quello della remunerazione, già istituiti, approvando i relativi regolamenti. La Società non ha altresì variato la *mission* dell'*Investor relator*.
23. Il Collegio Sindacale prende atto che, ai sensi dell'art. 2.2.3 comma 3 lettera m) del regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti con la qualifica STAR ed ai sensi del Codice di Autodisciplina, la Società ha confermato, in seno al proprio Consiglio, il

Comitato per le Remunerazioni che esprime le proposte e le raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione, al fine di un costante adeguamento alla normativa applicabile, nonché alla *best practice*.

24. Il Collegio Sindacale prende atto che la Società ha variato il numero di componenti del Consiglio di amministrazione che sono attualmente pari ad otto, conservando il numero di tre Amministratori indipendenti.
25. Il Collegio Sindacale prende atto della Relazione sul Governo Societario e gli Aspetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123-bis del TUF ed approvata in data 27 aprile 2018.
26. Il Collegio Sindacale evidenzia che dal 5 luglio 2010 è stato nominato un *Lead Independent Director*, ricorrendo i presupposti previsti dal Codice civile.
27. Il Collegio Sindacale evidenzia che all'interno del Consiglio di amministrazione risultano costituiti i seguenti tre comitati:
  - Comitato per la Remunerazione;
  - Comitato per il Controllo e Rischi;
  - Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.
28. Il Collegio Sindacale comunica che dalle attività di vigilanza e controllo, eseguite nel corso dell'esercizio 2017, compreso le verifiche delle operazioni straordinarie e/o di particolare rilievo sopra dettagliate, non sono emersi fatti significativi e/o suscettibili di segnalazione nella presente relazione.
29. Il Collegio Sindacale evidenzia che l'andamento economico negativo della gestione era già stato rilevato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2017, approvata dal CdA il 28/09/2017, e nel Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2017, approvato dal CdA del 30/10/2017, e tali risultati erano stati interpretati alla luce del riposizionamento strategico del Gruppo, tenendo conto del mutato assetto del business del Gruppo, e delle scelte operate, con l'approvazione, in data 28/09/2017, del nuovo piano industriale per il periodo 2018-2020, denominato "A GLOBAL SMART TECHNOLOGY ENALBER FOR ENERGY AND ENVIROMENTAL EFFICIENCY", che perseguiva la valorizzazione delle seguenti tre unità di business:
  - 1) **Assets Ambientali e Rinnovabili (Fotovoltaici) Technical Services**, ossia Produzione di energia rinnovabile con investimenti diretti, e/o con primari co-investors;
  - 2) **Smart Solution Services**, ossia Servizi di Consulenza per efficienza energetica;
  - 3) **Smart Trading**, ossia la gestione efficiente del mercato libero dell'energia.
30. Il Collegio Sindacale ha constatato che il risultato negativo della gestione, espressa dal Bilancio chiuso al 31/12/2017, evidenzia un peggioramento rispetto ai dati riportati nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2017, e nel Resoconto intermedio di gestione al 30/09/2017. Tale peggioramento è stato determinato, in maniera rilevante,



dalla flessione registrata nell'attività di sviluppo degli impianti fotovoltaici e ambientali (EPC), registrando, di fatto, una sostanziale interruzione di tale attività, a parità di costi di struttura. Inoltre i risultati economici finanziari conseguiti, così come riportati nel Bilancio in esame, sono altresì conseguenti agli effetti dell'annunciata strategia di dismissione delle attività inerenti il settore Asset, che ha comportato l'allineamento degli attivi disponibili per la vendita, al loro presumibile valore di realizzo.

Il Collegio Sindacale ha constatato che il nuovo Piano di Risanamento, per il periodo 2018-2022, approvato il 16 aprile 2018, ha sostituito oggettivamente il piano industriale per il periodo 2018-2020, in precedenza approvato. Pertanto, tenuto conto delle "Valutazioni sulla continuità aziendale" riportate dagli Amministratori nel Bilancio in esame, ritiene che le prospettive di continuità aziendale, possano essere condivisibili, solo realizzando sostanzialmente, nell'*an* e nel *quantum*, come indicato nel suddetto Piano di Risanamento che prevede:

- la dismissione completa delle attività inerenti il settore Asset Fotovoltaici e Ambientali;
- il deconsolidamento di debiti finanziari di importo significativo, mediante la vendita delle Società controllate che li detengono e dei debiti legati agli assets in dismissione della Società;
- lo snellimento della struttura del Gruppo con il conseguimento di una significativa riduzione dei costi;
- l'ottenimento di una moratoria sul debito nei confronti degli istituti finanziari e nei confronti degli obbligazionisti;
- la continuità dell'operatività aziendale esclusivamente nel settore di *Smart Solution and Service*, svolta in prevalenza tramite le Società controllate Selesoft Consulting S.r.l. e Softeco Sismat S.r.l..

Il Collegio ritiene che tale piano di risanamento contiene elementi di incertezza legati agli effettivi tempi e valori di realizzo nella dismissione degli assets, di cui è prevista l'alienazione, dalla complessità e dall'articolazione dei soggetti coinvolti nel piano stesso e dalla lentezza della generazione di cassa, rilevata nei primi mesi del 2018, e legata alle modalità di sviluppo del piano.

31. Il Collegio Sindacale constata che la Posizione Finanziaria Netta (PFN) si è decrementata di Euro/Mil. 3,05, passando dal valore negativo di euro/mil. 74,38 al valore negativo di Euro/Mil. 71,33, derivante dall'incremento dell'indebitamento finanziario corrente, pari ad Euro/Mil. 48,95 e dal decremento dell'indebitamento finanziario non corrente, pari ad Euro/Mil. 52,00. La Posizione Finanziaria Netta è parzialmente bilanciata dal capitale immobilizzato, riferibile anche ai contratti di leasing stipulati per il finanziamento di impianti fotovoltaici, di biodigestione e di trattamento PFU, che al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni ammonta ad Euro/Mil. 32,41. Tenuto conto di quanto sopra indicato la posizione non può essere considerata in equilibrio, constatato anche che il parametro, ritenuto ottimale del 100%, del rapporto tra gestione finanziaria netta e patrimonio netto, è stato superato in maniera significativa.

32. Il Collegio Sindacale, in merito alle imposte differite attive, che residuano in bilancio per € 16.706.519, rileva che le stesse si riferiscono per euro 8.080.499 a riprese fiscali di natura temporanea e per euro 8.626.020 derivanti da perdite fiscali pregresse e derivanti

da quelle dell'esercizio in esame. Il Collegio ritiene che sia le imposte differite attive derivanti da riprese temporanee, che derivanti da perdite fiscali, possano trovare giustificazione, sulla base delle previsioni del nuovo Piano di Gruppo, e dei ricavi da questo previsti. Resta un grado di incertezza legato alla realizzabilità effettiva del sopradetto Piano, come indicato nel precedente paragrafo 30, sulla Continuità aziendale.

33. Il Collegio Sindacale, in merito al **Bilancio Consolidato**, segnala, ai sensi degli art. 2403 e 2429 Codice Civile, quanto segue:

- 33.1 Abbiamo richiesto ed ottenuto dall'Organo amministrativo le necessarie informazioni sulla composizione del Gruppo e circa i rapporti di partecipazione, così come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D. Lgs. n. 127/1991.
- 33.2 Abbiamo preso atto che, nell'ambito della struttura organizzativa risulta istituita la funzione del responsabile dei rapporti con le Società controllate, funzione che risulta adeguata per le esigenze del Gruppo.
- 33.3 Abbiamo acquisito la relazione di revisione predisposta a norma dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 dalla Società di Revisione: EY S.p.A..
- 33.4 Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti del Gruppo.
- 33.5 Abbiamo provveduto ad eseguire il reciproco scambio, delle necessarie informazioni, con la Società di revisione EY S.p.A., nel rispetto dell'art. 2409 – *septies* del Codice Civile.
- 33.6 Abbiamo svolto, sul Bilancio Consolidato e sulla Relazione Consolidata della Gestione, le medesime attività di vigilanza eseguite per il Bilancio d'esercizio sopra commentate.
- 33.7 Il Collegio Sindacale, a seguito dell'esame ed alla verifica della suddetta documentazione, può riportarVi che il progetto di bilancio consolidato evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro **39.556.561**, che può essere riassunto nelle seguenti risultanze fondamentali:

<b>RICAVI</b>	<b>Euro</b>	<b>63.999.159</b>
<b>COSTI</b>	<b>Euro</b>	<b>101.331.864</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>(37.332.705)</b>
<b>UTILE/PERDITA NETTA</b>	<b>Euro</b>	<b>(39.556.561)</b>
<b>DELLE ESERCIZIO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>21.034.123</b>

Per quanto attiene gli impegni per le garanzie prestate, le stesse ammontano ad Euro/Mil. 53,7, il cui dettaglio, con le relative motivazioni, sono riportate nello specifico paragrafo 3.5.12 della Nota Integrativa.

Nello stesso paragrafo è anche riportato l'analisi delle passività potenziali e dei relativi rischi.

34. Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria), relativo al periodo intercorrente dal 01/01/2017 al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione, presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 42.189.512, che prevede di riportare integralmente a nuovo la perdita d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, constatata che la situazione patrimoniale di TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2017 presenta un capitale sociale diminuito di oltre un terzo, a causa delle perdite realizzate, e che, pertanto, si manifesta la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Cod. Civ., evidenzia che, in sede di approvazione del progetto di Bilancio, da parte del Consiglio di Amministrazione, avvenuto in data 27 aprile 2018, lo stesso ha deliberato di convocare, nei modi e termini di legge, l'assemblea per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.

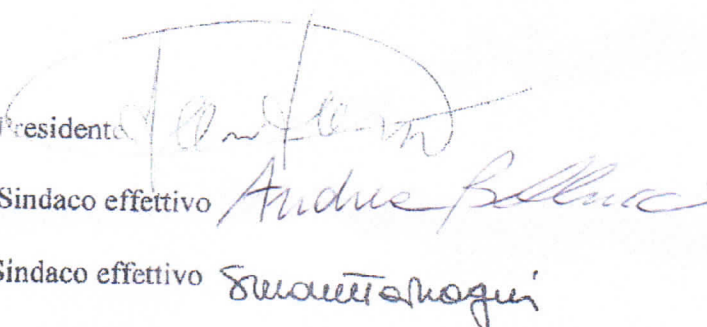
TERNI, li 30/04/2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Ernesto Santaniello - Presidente

Dott.ssa Simonetta Magni - Sindaco effettivo

Prof. Andrea Bellucci - Sindaco effettivo



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Ernesto Santaniello, the President, and is written over a large, faint circular stamp. The second signature is for Simonetta Magni, the effective board member, and the third is for Andrea Bellucci, also an effective board member. The signatures are written in a cursive style.